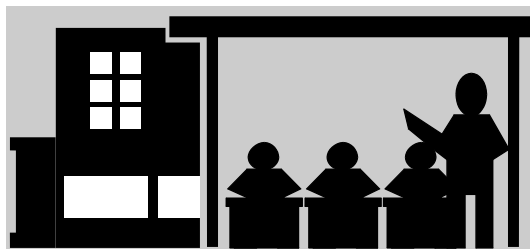


il documento

Finanziamenti Ue per la formazione cinema

6

Nuovi finanziamenti dall'Unione Europea per il cinema. Per il programma Media sono stati stanziati fondi per le attività di formazione e per la realizzazione di circuiti di sale cinematografiche destinate a programmare film europei in misura rilevante. Domande entro il 3 febbraio 2000. Il 30 novembre '99 è invece l'ultima data utile per presentare le domande sull'apertura delle sale.



Napoli, tornano i «nonni civici»

I «nonni civici», gli anziani volontari in servizio davanti alle scuole napoletane, sono tornati alla loro attività. Lo ha riferito una nota del Comune di Napoli in cui si precisa che si tratta, complessivamente, di 630 anziani che svolgeranno funzioni di vigilanza a tutela dei bambini nella fase di entrata e di uscita di tutte le scuole della fascia dell'obbligo.

Autonomia

NASCE IL FORUM DELLE ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE. COMPOSTO DAI RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI CHE PRESENTANO DETERMINATI REQUISITI E DAL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, SI PRESENTA COME UN NUOVO SPAZIO PER IL CONFRONTO FRA I DIVERSI PUNTI DI VISTA ALL'INTERNO DEL VARIEGATO MONDO STUDENTESCO. E FRA RAGAZZI E MINISTERO

RAPPRESENTANZA STUDENTESCA
ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DEL FORUM
DELLE ASSOCIAZIONI
STUDENTESCHE RAPPRESENTATIVE

1. Introduzione

Il Ministero della Pubblica Istruzione è impegnato da tempo a definire e sostenere canali e occasioni di partecipazione degli studenti alla vita della scuola. I capisaldi di questo impegno sono identificati dalla direttiva 133/96, dal DPR 567/96, dal DM 114/98, dal DPR 249/98, dal DPR 156/96. Ad essi si aggiungono le norme e le iniziative a sostegno dell'autonomia scolastica. L'autonomia deve infatti svilupparsi come occasione e strumento di partecipazione e di responsabilizzazione degli studenti in relazione alla elaborazione e allo sviluppo del piano dell'offerta formativa, pur nella distinzione dei ruoli e delle funzioni. L'istituzione scolastica è dunque la prima e principale sede della partecipazione studentesca. Tuttavia si è reso necessario definire canali e strumenti di rappresentanza degli studenti anche all'esterno delle istituzioni scolastiche, sia per sviluppare e sostenere la partecipazione all'interno degli istituti, sia perché l'impegno degli studenti deve potersi sviluppare anche in relazione ai problemi e ai processi decisionali che a livello territoriale e nazionale, nelle competenti sedi istituzionali, determinano i caratteri e la qualità del sistema formativo.

Accanto al canale della rappresentanza istituzionale, oggi definito dai consigli di istituto, dai consigli scolastici locali, dalle consulte provinciali e dalla conferenza nazionale dei presidenti di consulta, il ministero intende valorizzare e sostenere l'attività associativa degli studenti come forma di espressione e di rappresentanza autonoma e complementare a quella istituzionale, dal livello del singolo istituto fino al livello nazionale. Il ministero è quindi impegnato a promuovere e sostenere l'associazionismo studentesco in tutte le sue forme, come canale di espressione e di rappresentanza e come sostegno alla autonomia e responsabile soggettività degli studenti. A questo fine intende continuare a collaborare con le associazioni studentesche con le quali è da tempo in rapporto, determinando in accordo con loro i requisiti necessari a riconoscerne e formalizzarne il ruolo.

Obiettivo comune dei soggetti firmatari e del ministero è costruire un sistema di rappresentanza associativa rispondente sia alla finalità di includere tutte le associazioni rappresentative, sia alla necessità di definire criteri trasparenti che possano essere oggetto di generale consenso.

Tale sistema, che in prima applicazione opererà in un'ottica di sperimentazione, deve restare aperto sia alla possibilità di periodica e consensuale verifica e revisione sia all'ingresso di eventuali nuovi soggetti associativi. Le associazioni firmatarie presentano molte differenze fra loro sia nei modi di operare che di organizzarsi all'interno delle scuole e intendono

continuare a portare avanti i propri percorsi in piena autonomia. Le associazioni e il ministero convengono che il Forum è un momento di confronto tra i diversi punti di vista del mondo studentesco.

Resta fermo che il ministero favorisce il libero sviluppo dell'associazionismo a ogni livello e che tutte le associazioni studentesche, coerentemente con i principi costituzionali e nell'ambito delle leggi vigenti, godono di piena libertà di azione e hanno pari dignità. Le associazioni che non raggiungono i requisiti necessari a livello nazionale troveranno adeguata rappresentanza nei sistemi territoriali di cui al punto 3.2. Il Forum delle associazioni studentesche rappresentative

È istituito il "Forum delle associazioni studentesche rappresentative". Esso è composto dal Ministro della Pubblica Istruzione o da un suo delegato, dal Sottosegretario di Stato competente per delega, da un massimo di tre rappresentanti per ognuna delle associazioni che ne fanno parte, designati di volta in volta dalle rispettive associazioni. Il Forum si riunisce su richiesta del Ministro o di almeno due associazioni, e comunque almeno una volta ogni due mesi durante l'anno scolastico.

1. Introduzione

2.1 Funzioni

Il Forum ha le seguenti funzioni:
favorire un confronto fra il MPI e le realtà associative degli studenti; rappresentare esigenze e formulare proposte alle quali il Ministero si impegna a fornire anche per iscritto adeguate risposte entro 30 giorni; esprimere un parere sui provvedimenti proposti dal ministero; essere sede del confronto e della concertazione fra il MPI e le associazioni studentesche relativamente ai provvedimenti più direttamente rivolti agli studenti.

2.2 Composizione

Il Ministero della Pubblica Istruzione riconosce come associazioni studentesche rappresentative, che entrano a far parte del Forum, tutte e solo quelle che presentano i requisiti di seguito elencati.

A. Prerequisiti

Associazioni o gruppi di studenti che non siano statutariamente legati a partiti politici e che siano dotati di uno statuto e/o di un documento (manifesto, carta di

impegni, regolamento...) che le qualifica come associazioni o gruppi autonomi e democratici.

B. Requisiti

Associazioni che in relazione ad almeno uno dei seguenti requisiti si trovano in una situazione corrispondente almeno alla 2a fascia:

1ª fascia	2ª fascia	3ª fascia	4ª fascia
ISCRITTI			
0-2.999	3.000-4.999	5.000-9.999	10.000 e oltre
0-5.999	6.000-9.999	10.000-19.999	20.000 e oltre
RAPPRESENTANTI IN CDL			
0-199	200-299	300-499	500 e oltre
RAPPRESENTANTI IN CONSULTA			
0-99	100-149	150-249	250 e oltre
PROGETTI REALIZZATI EX DPR 567/96			
0-149	150-299	300-449	250 e oltre



È possibile combinare fra loro due dei requisiti sopra elencati al fine di raggiungere la soglia minima. Es.: una associazione che raggiunge solo il 60% del numero minimo di iscritti (1800) non può entrare a far parte del Forum; se però la stessa associazione raggiunge anche almeno il 40% di un altro requisito (per es. 80 rappresentanti in consiglio d'istituto) ha diritto al riconoscimento e quindi all'ammissione.

Le associazioni che rientrano nella 2a fascia devono essere presenti in almeno 4 regioni. Le associazioni che rientrano nella 3a fascia devono essere presenti in almeno 2 regioni.

L'individuazione dei criteri per la verifica della sussistenza dei requisiti è demandata a un atto emanato dal Ministero, concertato con le associazioni. La verifica della sussistenza dei criteri per ogni associazione è annuale e viene svolta da una apposita commissione che vede la presenza di una rappresentanza delle associazioni componenti il Forum.

2.3 Applicazione graduale

In prima applicazione sono riconosciute ed entrano a far parte del Forum tutte le associazioni che rispondono ai soli prerequisiti e che ne facciano domanda. A partire dal 1° gennaio 2001 saranno ammesse al Forum solo le associazioni che rispondono anche ai requisiti indicati al punto 2.2 lettera B.

2.4 Pubblicità dell'attività del Forum

Il Ministero darà adeguata pubblicità, a mezzo stampa e sul proprio sito Internet, all'attività, alle discussioni e ai pronunciamenti del Forum, esplicitando tutte le posizioni emerse e la relativa rappresentatività.

I verbali delle riunioni verranno inviati alle consulte provinciali.

3. Impegni

Il ministero e le associazioni firmatarie si impegnano a mettere come primo punto all'ordine del giorno del Forum la definizione di un sistema territoriale di rappresentanza associativa, del quale si impegnano a individuare consensualmente le caratteristiche con il massimo di flessibilità e semplicità.

Il ministero si impegna a coadiuvare l'attività delle associazioni rappresentative attraverso spazi, servizi e/o altre forme di sostegno da definire d'intesa con il Forum nel più breve tempo possibile e comunque entro il 31 dicembre 2000. Ogni associazione firmataria si impegna a presentare un documento che indichi i propri obiettivi e il proprio programma generale.

Seguono le firme del ministro della Pubblica Istruzione, e dei rappresentanti di Alternativa studentesca, Azione studentesca, Confederazione degli studenti, Gioventù studentesca, Liste per la libertà della scuola, Movimento studenti dell'azione cattolica, Studenti.net, Unione degli studenti.

l'Unità

Un quotidiano utile di Politica, Economia e Cultura

ABBONARSI ...È COMODO

Perché ogni giorno ti sarà consegnato il giornale a domicilio
e se vorrai anche in vacanza.

...È FACILE

Perché basta telefonare al numero verde 167.254188

o spedire la scheda di adesione pubblicata tutti i giorni sul giornale.

...E CONVIENE

ABBONAMENTO ANNUALE

7 numeri	510.000	(Euro 263,4)
6 numeri	460.000	(Euro 237,6)
5 numeri	410.000	(Euro 211,7)
1 numero	85.000	(Euro 43,9)

ABBONAMENTO SEMESTRALE

7 numeri	280.000	(Euro 144,6)
6 numeri	260.000	(Euro 134,3)
5 numeri	240.000	(Euro 123,9)
1 numero	45.000	(Euro 23,2)

